

Possono richiedere ed ottenere il bonus tutti i clienti forniture domestiche affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita o per agevolare una vita “dignitosa”.

L’elenco completo delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute – 13 gennaio 2011. Prevede:

- Apparecchiature per pressione positiva continua;
- Ventilatori polmonari;
- Polmoni d'acciaio;
- Tende per ossigeno terapia;
- Concentratori di ossigeno;
- Aspiratori;
- Monitor multiparametrici;
- Pulsossimetri;
- Apparecchiature per dialisi peritoneale;
- Apparecchiature per emodialisi;
- Nutripompe;
- Pompe d'infusione, a siringa;
- Carrozze elettriche;
- Sollevari mobili, sollevari mobili a sedile elettrici, s. m. a barella elettrici;
- Sollevari fissi a soffitto elettrici, sollevari per la vasca da bagno;
- Materassi antidecubito.

Il bonus per disagio fisico è cumulabile con quello per disagio economico (sia energia elettrica che gas), qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

### **Come si richiede il Bonus Disagio Fisico**

#### **Dove presentare la domanda?**

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane). Utilizzando gli appositi moduli predisposti da AERA

#### **Quali documenti servono per presentare la domanda?**

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso di:

- **certificato ASL** che attesti:
- – la situazione di grave condizione di salute;
- – necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali di supporto vitale;
- – il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;